

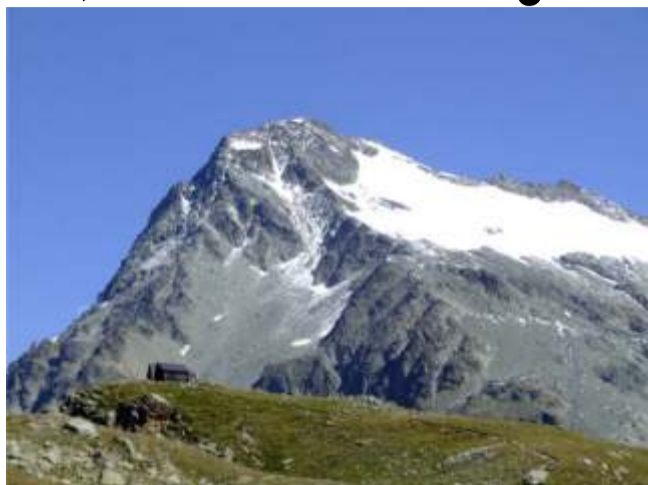
Escursionismo

Valle di Ollomont, Bivacco Nino Regondi

Risalendo il corso della Dora Baltea sino alla confluenza da sinistra del torrente Buthier troviamo posta su di un bacino pianeggiante la città di Aosta. Imbocchiamo alla nostra destra la statale n° 27 e paralleli al torrente Buthier ci dirigiamo a Valspelline. Qui giunti lasciamo l'omonima valle per seguire la sua tributaria da destra, la Valle di Ollomont. La percorriamo sino alla sua testata dove a Glacier (Glassier) (1549 m) ultima frazione, finisce la strada. Nell'ampio spiazzo lasciamo l'auto.

Attraversiamo il ponticello sul torrente, seguiamo le indicazioni per la nostra meta e ci immettiamo sul sentiero n° 6. Poche decine di metri di sterrato sino ad una baita, poi il sentiero vero e proprio.

Ci inoltriamo nel bosco entrando nel ripido Canale della Gaula che il sentiero risale con numerosi tornanti. A circa quaranta minuti (40') dall'inizio troviamo alla destra, scavato nella roccia, un romitorio datato 1863 dedicato per voto a Notre Dame della Gaula. Proseguendo sul n° 6 incontriamo l'alpe le Place (2149 m) poi costeggiando il torrente che proviene dalla Conca dell'Acqua Bianca sbuchiamo sull'acquitrinoso Piano di Breuil (2216 m) (40'/80'). Ad un quadrivio deviamo a SSE sempre sul n° 6, superiamo salendo numerose svolte, aggiriamo il lago dell'Inclousa (2420 m) (50'/130'), risaliamo il dosso erboso che sovrasta il lago Leitou (2538 m) e con altri pochi passi giungiamo al bivacco Regondi (2560 m) (70'/200'). L'attuale bivacco



inaugurato nel 1995 sostituisce il precedente eretto nel 1952 già in memoria dell'alpinista Nino Regondi.

L'attuale moderna struttura in legno e lamiera è dotata di diciotto posti letto e rifornita di materassi e coperte. Costituisce un valido appoggio per chi percorrendo l'Alta Via numero Tre della Valle d'Aosta ne usufruisce come posto tappa o per coloro che lo adottano come base per interessanti escursioni o per attività alpinistiche o sci alpinistiche possibili in zona: lago Benseya (2513m), lago Fenêtre (2711 m), Col Cornet (2354 m), Colle del Mont Gelé (3180 m), Colle Fenêtre Durand (2803 m).

Voltiamo le spalle ad est alle imponenti guglie del Mont Morion ed abbassiamo lo sguardo sull'incantevole Conca dell'Acqua Bianca, i suoi laghetti, poi lo dirigiamo a ovest verso la Conca di By, poi a nord sul piramidale Mont Gelé ed i suoi ghiacci. A malincuore lasciamo tale cangiante scena-

rio per riprendere il cammino del rientro.

Ritorniamo sui nostri passi per un breve tratto sino ad intercettare alla destra tracce di sentiero che snodandosi tra rigogliosi arbusti di rododendro scende al piano dirigendosi al rio. Superatolo su di un piccolo ponte continuiamo su evidente sentiero sino all'Alpe la Balma (2128 m). Un breve tratto di sterrato per scendere a sinistra sul sentiero n° 5 il quale percorrendo un panoramico traverso porta all'invaso di By.

Qui ci trasferiamo sul n° 3, sentiero alquanto ripido con ringhiere di protezione nei tratti più esposti, per scendere a Les Crottes (1735 m) proseguire per Glacier e chiudere così l'anello di un'altra piacevole escursione (160'/360').

Nella foto il bivacco ed il Monte Gelé.

Cartografia: IGC 1:50000 Cervino Matterhorn e M. Rosa

Francesco Reymond

Tuttobocce

Serie B:

la svolta non è arrivata



Le notizie, di fine anno, dal Bocciodromo non sono bellissime ma vanno in ogni modo date.

Il Campionato Italiano di serie "B" sta volgendo al termine ma purtroppo la svolta che tutti ci aspettavamo non c'è stata.

La nostra formazione (a due giornate dal termine) è in ultima posizione. Un paio di mesi fa avevo fatto i complimenti, lo steso, ed ora li confermo non fosse altro per la serietà e per l'impegno profuso da giocatori e Direttivo in questo difficile anno.

Ci saranno sicuramente altri tempi migliori. Il nostro bicchiere è sempre mezzo pieno.

Continua, nel frattempo, il torneo serale invernale. Si gioca

sempre il lunedì e terminerà il 4 febbraio.

Le formazioni iscritte sono poi risultate essere: Macelleria Zaccone di Caselle; Calzature Mazzoni di Borgaro; Bocc. Borgarese; Autotrasporti Cabodi di Caselle; Caselgom dei f.lli Bottione di Caselle; Bocc. Leinycese; Ferbor di Roberto Borla di Caselle; Bocc. Ciriace e Attrezzature Meccaniche f.lli Bertoldo.

Strapotere della formazione della Caselgom? Potrebbe proprio essere così visto che sta dominando il torneo, conducendo la classifica, con cinque vittorie in altrettante partite disputate. Il prossimo mese sapremo tutto.

Termino ora parlando di quella particolare gara disputata domenica 6 gennaio '08 sui

nostri campi.

Si tratta della "Otto ore della Befana". Una gara a terne (i giocatori erano però quattro per ogni formazione e si alternavano ogni partita) e a tempo. Le formazioni iscritte erano otto ed hanno giocato, ciascuna, sette partite di massimo settanta minuti l'una.

Al termine (dopo gli elaborati conteggi fatti dal Presidente Paolo Da Ros) è risultata vincente, con cinque vittorie, la formazione (che vediamo nella foto) composta da F. Ansaldi, P. Compiani, G. Campion e D. Vercellino.

Una bella gara, alla quale ha assistito un numeroso pubblico, che andrebbe (secondo me) un po' più pubblicizzata.

E. Pavanati

www.labaita.it - info@labaita.it



La Baita
ti offre
biscotti, paste secche
e **TORTE** dalle
svariate farciture



• CASILE Strada Leini, 16 Tel. 011 991.46.07

• CIRIÉ Via Torino, 62 Tel. 011 920.64.45

• RIVAROIO C.so Re Arduino, 73 Tel. 0124 42.43.45